

FONDAZIONE UNIVERSITA' GABRIELE D'ANNUNZIO
VIA DEI VESTINI, 31 - 66013 CHIETI

Codice fiscale 02043520697 – Partita iva 02043520697
Numero R.E.A. 150063
Registro Imprese di CHIETI
Capitale Sociale € 100.000,00

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2010

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) CREDITI VERSO SOCI	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.	61.422	8.772
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	61.422	8.772
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2) Impianti e macchinario	155.725	173.048
3) Attrezzature industriali e commerciali	987.353	356.658
4) Altri beni	310.167	332.496
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.453.245	862.202
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.514.667	870.974
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI (Att. circ.) VERSO:		
1) Clienti:		
a) Crediti v/clienti entro es. successivo	871.742	1.193.017
1 TOTALE Clienti	871.742	1.193.017
4) Controllante		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.049.423	846.910
4 TOTALE Controllante	1.049.423	846.910
5) Altri:		

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	179.519	11.127
5 TOTALE Altri:	179.519	11.127
II TOTALE CREDITI (Att. circ.) VERSO:	2.100.684	2.051.054
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	2.056.209	3.197.345
3) Denaro e valori in cassa	4.833	7.486
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.061.042	3.204.831
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.161.726	5.255.885
D) RATEI E RISCONTI		
2) Altri ratei e risconti	47.087	60.016
D TOTALE RATEI E RISCONTI	47.087	60.016
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	5.723.480	6.186.875

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale o Fondo di dotazione	100.000	100.000
VI) Riserve statuarie	0	0
VII) Altre riserve	0	0
VIII) Utili (perdite -) portati a nuovo	215.709	199.676
IX) Utile (perdita -) dell' esercizio	46.487	16.033
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	362.196	315.709
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri acc.ti e fondi	1.099.140	520.331
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.099.140	520.331
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) Debiti verso fornitori entro es. successivo</i>	1.185.249	1.611.471
7 TOTALE Debiti verso fornitori	1.185.249	1.611.471
11) Debiti verso controllanti:		

<i>a) esigibili entro es. succ.</i>	284.313	752.349
11 TOTALE Debiti verso controllanti:	284.313	752.349
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro es. succ.</i>	84.435	106.620
12 TOTALE Debiti tributari	84.435	106.620
13) Debiti verso Istituti previdenziali:		
<i>a) esigibili entro es. succ.</i>	5.636	20.498
13 TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali:	5.636	20.498
14) Altri debiti:		
<i>a) esigibili entro es. succ.</i>	11.164	246.844
14 TOTALE Altri debiti:	11.164	246.844
D TOTALE DEBITI	1.570.797	2.737.782
E) RATEI E RISCONTI		
2) Altri ratei e risconti	2.691.347	2.613.053
E TOTALE RATEI E RISCONTI	2.691.347	2.613.053
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	5.723.480	6.186.875

CONTI D' ORDINE	31/12/2010	31/12/2009
2) ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI		
3) altri beni di terzi		
<i>a) altri beni di terzi</i>	7.399.281	7.399.281
3 TOTALE altri beni di terzi	7.399.281	7.399.281
2 TOTALE ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI	7.399.281	7.399.281
TOTALE CONTI D' ORDINE	7.399.281	7.399.281

CONTO ECONOMICO	31/12/2010	31/12/2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE (attivit� ordinaria)		
1) Ricavi vendite e prestazioni	2.212.058	2.036.943
5) Altri ricavi e proventi (attivit� ord.)		
- Contributi	1.370.316	1.310.831
- Altri Ricavi e proventi	9.686.598	9.285.540
Totali altri ricavi e proventi (attivit� ord.)	11.056.914	10.596.371
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (attivit� ordinaria)	13.268.972	12.633.314

B) COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)		
6) materie prime suss. cons. merci	702.387	794.801
7) servizi	11.568.178	11.562.254
8) per godimento di beni di terzi	1.320	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	17.407	6.913
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	268.852	174.473
<i>d) svalutaz. attivo circolante:</i>		
<i>d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)</i>	73.044	0
d TOTALE svalutaz. attivo circolante:	73.044	0
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	359.303	181.386
13) altri accantonamenti	488.453	0
14) oneri diversi di gestione	129.601	80.707
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)	13.249.242	12.619.148
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	19.730	14.166
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d4) da altri</i>	31.161	40.996
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	31.161	40.996
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	31.161	40.996
17) interessi (pass.) e oneri finanziari da:		
<i>g) oneri finanziari diversi</i>	878	486
17 TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari da:	878	486
15+16-17 TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	30.283	40.510
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari (extra attività ord.)	41.180	5.381
21) Oneri straordinari (extra attività ord.)		
<i>c) altri oneri straord. (non rientr. n. 14)</i>	4.577	4.973
21 TOTALE Oneri straordinari (extra attività ord.)	4.577	4.973
20-21TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	36.603	408

A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	86.616	55.084
22) Imposte sul reddito d'esercizio	40.129	39.051
26) UTILE DELL' ESERCIZIO	46.487	16.033

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Prof. Franco Cuccurullo (Presidente) _____

Prof. Carmine Di Ilio _____

Prof. Piero D'Asdia _____

Prof. Gaetano Bonetta _____

Prof. Anna Morgante _____

Avv. Edoardo Polacco _____

Il Direttore Generale

Dott. Marco Napoleone _____

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010

CRITERI DI FORMAZIONE

Nella redazione del bilancio di esercizio si è fatto riferimento a quanto previsto per le Fondazioni Universitarie dal D.P.R. 24 maggio 2001 n. 254, che all'art. 13 c. 2 riporta "il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili". Il Direttore Generale della Fondazione ha pertanto provveduto alla redazione del bilancio in oggetto sulla base della normativa civilistica sopra richiamata, interpretata ed integrata dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dei documenti emessi dall'OIC stesso, nonché dalle eventuali specifiche interpretazioni derivanti dalle peculiarità funzionali ed istituzionali della Fondazione, di seguito esplicitate. Il bilancio di esercizio, redatto in forma ordinaria, è composto:

- ▶ dallo Stato Patrimoniale, predisposto in conformità allo schema di cui all'art. 2424 del c.c.;
- ▶ dal Conto Economico, preparato in conformità allo schema di cui all'art. 2425 del c.c.;
- ▶ dalla presente Nota Integrativa comprendente le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427bis del Codice Civile e le disposizioni del Decreto Legislativo 127/91 e successive modificazioni;
- ▶ il bilancio è accompagnato da una Relazione Tecnica sulla Gestione Aziendale redatta allo scopo di fornire una informativa esaustiva sulle attività espletate dalla Fondazione.

BREVI CENNI STORICI E FINALITÀ DELLA FONDAZIONE

La "Fondazione Università Gabriele d'Annunzio" è un Ente senza scopo di lucro costituita su iniziativa dell'Università Gabriele D'Annunzio, di seguito Università, con delibera del Senato Accademico del 21 gennaio 2003 e del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2003, ai sensi dell'art. 59 comma 3 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 e del D.P.R. 24 maggio 2001 n. 254 sopra menzionato relativo al "Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di Fondazioni universitarie di diritto privato".

L'Università è il socio fondatore avendo versato il fondo di dotazione alla data di costituzione della Fondazione.

In data 9 giugno 2003 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ed è stata iscritta al Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Chieti (prot. n. 361 del 09/06/03).

La Fondazione opera esclusivamente nell'interesse dell'Università ed ha il compito di perseguire gli scopi istituzionali così come definiti dall'art. 2 dello statuto: "...finalità di supporto alla didattica ed alla ricerca nessuna esclusa".

La Fondazione non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'Università ai sensi dell'art. 2497septies del codice civile.

ATTIVITÀ SVOLTE

- ▶ CESI – Centro Scienze dell'Invecchiamento: Centro di ricerca di eccellenza nel campo medico e biologico;
- ▶ ITAB - Istituto di Tecnologie Avanzate Biomediche: Centro di

ricerca nel campo delle scienze radiologiche e delle bioimmagini;

- ▶ Attività formative;
- ▶ Manutenzione degli immobili, ordinaria e straordinaria, gestione dei servizi di pulizia ed uscerato per conto dell'Università.

Nell'ambito delle aree di attività di cui sopra, le stesse potranno assumere le seguenti forme:

- ▶ Attività istituzionali: qualora effettuate con finanziamenti dell'Università o di altri enti e senza corrispettivo;
- ▶ Attività commerciali: qualora effettuate a fronte di un corrispettivo, seppur correlate alla attività istituzionale. Per tali attività si rende necessario procedere agli opportuni adempimenti fiscali. A tal fine è tenuta una contabilità idonea ad evidenziare i ricavi ed i costi ad essi attribuibili.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. I criteri applicati nella valutazione delle poste del bilancio dell'esercizio 2010 sono stati correttamente determinati sulla base dei principi di redazione indicati nell'art. 2423 bis del Codice Civile e dei criteri di valutazione accolti dall'art. 2426 del Codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma e che è obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci di bilancio sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati: comprensibilità (chiarezza), neutralità (imparzialità rispetto alle norme fiscali), periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale, comparabilità, omogeneità, significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio, verificabilità dell'informazione.

Gli aspetti peculiari dell'attività della Fondazione e il suo assetto istituzionale hanno reso opportuno una interpretazione dei fatti aziendali e dei principi contabili applicabili, di cui è fatta menzione nella descrizione dei principi contabili.

DEROGHE

Non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali, non si è reso necessario esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, né si sono ravvisati casi tali da comportare modifiche ai criteri di valutazione usati nei precedenti esercizi.

Si espongono di seguito i criteri di valutazione e i principi contabili adottati per le voci più significative:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi aventi utilità pluriennale e, nel presente caso, sono riferite solo a software. Esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA indetraibile. Il loro valore contabile è rettificato dagli ammortamenti calcolati a quote costanti in relazione alla natura dei costi ed alla residua possibilità di utilizzazione tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5 dell'art. 2426 del codice civile. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; tale svalutazione viene eliminata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'avevano determinata.

Per i software l'aliquota di ammortamento applicata è pari al 20%.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori, tra i quali è compresa l'IVA indetraibile. Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto del fondo di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono state calcolate sistematicamente attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote indicate nella tabella di seguito riportata.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni acquistate con contributi erogati dall'Università, dal MIUR e da altri soggetti pubblici e privati, è stato applicato, come per le immobilizzazioni immateriali, quanto previsto dai principi contabili di riferimento. Eventuali contributi in conto capitale erogati dall'Università o da altri Enti, per l'acquisto di beni, sono stati imputati nel conto economico alla voce A5 con un criterio sistematico coerente con il criterio di ammortamento dei beni e che ne riflette la vita utile (tecnica dei "risconti passivi - OIC 16).

Impianti e macchinari - Attrezzature da laboratorio	15%
Attrezzature industriali e commerciali - Attrezzature	15%
Altri beni - Mobili e arredi - Mobili e macchine ordinarie da ufficio - Macchine elettroniche da ufficio	15% 12% 20%

Nell'anno di acquisto gli ammortamenti sono stati calcolati alla metà dell'aliquota ordinaria.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; tale svalutazione viene eliminata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'avevano determinata.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il loro valore nominale dalle eventuali perdite per inesigibilità che possono essere ragionevolmente previste e iscritte al fondo rischi su crediti.

L'ammontare di tale fondo è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le giacenze di cassa e le disponibilità bancarie sono iscritte al valore di presumibile realizzo che normalmente corrisponde al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Ai sensi del principio contabile OIC n.16, i contributi in conto capitale vengono accreditati gradualmente al conto economico in base alla vita utile della immobilizzazione mediante l'utilizzo di "risconti passivi".

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, alla chiusura dell'esercizio, non era determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nel caso in cui l'evento e quindi la perdita sia possibile ma non probabile, ne viene fornita esauriente informativa.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Inoltre, tali fondi includono anche le risorse destinate alla realizzazione di progetti di ricerca approvati dal Consiglio di Amministrazione.

DEBITI VERSO FORNITORI

Sono esposti al valore nominale al netto degli sconti commerciali. Oltre al valore dei debiti per fatture pervenute accolgono il valore delle fatture da ricevere per acquisti di beni e servizi effettuati e/o resi e non ancora fatturati alla data del 31 dicembre 2010.

DEBITI TRIBUTARI

La voce accoglie i debiti verso l'Erario per le imposte dirette ed indirette a carico della Fondazione ovvero dalla stessa trattenute a terzi in qualità di sostituto d'imposta.

DEBITI E CREDITI VERSO CONTROLLANTE E/O SOCIO FONDATORE

Sono esposti al valore nominale. Rappresentano, prevalentemente, i debiti ed i crediti verso l'Università relativi alla quota di contributi per la gestione delle attività non spesi e per i quali è stata prevista la restituzione all'Università, come da specifica deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 3 dicembre 2003, quelli relativi alle anticipazioni

delle fatture emesse dalla Fondazione nei confronti della ASL di Chieti ed i crediti per i lavori svolti e fatturati ma non ancora pagati.

COSTI E RICAVI

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con gli specifici adattamenti richiesti dalle peculiarità della Fondazione in termini di attività svolte e di assetto istituzionale.

Costi

» i costi per acquisto di beni si considerano sostenuti allorquando si verifica il passaggio di proprietà degli stessi (al momento della consegna o della spedizione). I costi per acquisizione di servizi si considerano sostenuti sulla base dell'avvenuta erogazione della prestazione.

Ricavi

- » i ricavi per contributi per progetti di ricerca sono imputati al conto economico nei limiti dei costi sostenuti e riscontati agli esercizi successivi per la quota non spesa;
- » i ricavi per prestazioni commerciali sono imputati al conto economico sulla base dell'effettiva erogazione della prestazione; le eventuali eccedenze rispetto ai costi sostenuti per la prestazione vengono differite agli esercizi futuri per essere impiegati nello sviluppo dei progetti di ricerca, coerentemente con quanto stabilito nello Statuto;
- » i ricavi per contributi per manutenzioni e funzionamento delle strutture sono imputati al conto economico in ragione delle spese sostenute, in quanto è prevista, la restituzione della parte non spesa all'Università;
- » i ricavi per contributi erogati dall'Università per il finanziamento delle attività Istituzionali sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza economica.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni. I contributi sono iscritti in bilancio nell'esercizio in cui è acquisito il diritto della loro erogazione. Le transazioni sono regolate esclusivamente in Euro per cui non sussistono poste in valuta.

IMPOSTE E TASSE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo il principio della competenza e sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Non sussistendo i requisiti per la loro iscrizione, non sono state contabilizzate le imposte anticipate/differite.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Non sussistono rischi relativi a garanzie

concesse, personali o reali, per debiti altrui.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota. I beni di terzi sono indicati al valore nominale.

Attività

B - Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento software è di seguito riportata:

Costo storico al 31/12/2009	39
F. do amm.to al 31/12/2009	(31)
Saldo al 31 dicembre 2009	8
Acquisizioni dell'esercizio	70
Cessioni dell'esercizio	(0)
Ammortamenti dell'esercizio	(17)
Saldo al 31 dicembre 2010	61

Le acquisizioni dell'esercizio fanno riferimento a specifici software utilizzati dalla Unità operative.

II - Immobilizzazioni materiali

Il valore netto contabile al 31 dicembre 2010 ammonta a €/000 1.453. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizz. totali
Costo storico al 31/12/2009	320	453	549	1.322
F. do amm. to al 31/12/2009	(146)	(96)	(216)	(458)
Saldo al 31 dicembre 2009	174	357	333	864
Acquisizioni dell'esercizio	32	755	71	858
Cessioni dell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	(50)	(125)	(94)	(269)
Utilizzo fondo amm. cespiti	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2010	156	987	310	1.453

Parte delle immobilizzazioni materiali sono acquistate mediante l'utilizzo di contributi destinati al funzionamento di alcuni progetti di ricerca. Tali contributi sono riscontati in base al piano di ammortamento cui si riferiscono.

I principali incrementi dell'esercizio 2010 riguardano la voce "Attrezzature" e sono riconducibili a strumentazioni necessarie per le attività di ricerca e/o di funzionamento della Fondazione. La voce **Impianti e macchinari** contiene apparecchiature di laboratorio ed ospedaliere. La voce **Altri beni** è costituita da mobili e arredi, mobili d'ufficio, macchine elettroniche e materiale bibliografico.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le aliquote precedentemente esposte, per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni del costo storico nel corso dell'esercizio, né in quello precedente. Non sono iscritti gravami di nessuna natura sulle immobilizzazioni in essere al 31 dicembre 2010.

C - Attivo circolante

II - Crediti

I crediti al 31 dicembre 2010 ammontano complessivamente a €/000 2.101 e sono così dettagliati:

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.101	2.051	50

Si informa che non sussistono quote di crediti scadenti oltre cinque esercizi. Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, nr. 6-ter, si precisa che non esistono alla data di chiusura del bilancio crediti originati da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

	Saldo al 31/12/2010	di cui scadenti entro il 31/12/2011	Saldo al 31/12/2009
Verso clienti	872	872	1.193
Verso Controllante	1.049	1.049	847
Verso altri	180	180	11
Totale crediti	2.101	2.101	2.051

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono costituiti, in via principale dai crediti vantati nei confronti della ASL di Lanciano – Vasto – Chieti per prestazioni erogate dall'ITAB e relative all'utilizzo dell'impianto di risonanza magnetica, come da convenzione tra Fondazione e ASL. La restante parte rappresenta essenzialmente i crediti vantati nei confronti degli sponsors/case farmaceutiche che finanziano i progetti di ricerca sottoscritti con la Fondazione.

I crediti commerciali verso clienti sono stati prudenzialmente ed in modo congruo svalutati, mediante accantonamento all'apposito fondo svalutazione crediti, calcolato tenuto conto delle possibili perdite latenti sui crediti in essere al 31 dicembre 2010.

Totale crediti verso clienti	1.032
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(160)
Totale crediti al netto del fondo svalutazione	872

Fondo svalutazione crediti verso clienti

Il fondo è stato incrementato nel corrente esercizio di €/000 73 per adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo. Tale fondo ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2009	96
Utilizzi dell'esercizio	(9)
Accantonamento dell'esercizio	73
Saldo al 31/12/2010	160

Crediti verso Controllante (Università)

I crediti verso l'Università sono rappresentativi del saldo delle fatture 2010 non ancora incassate. L'incremento di €/000 202 mila è riconducibile ai maggiori interventi eseguiti a favore dell'Università a fine esercizio.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, per un importo di €/000 180, sono riepilogati nel seguente schema:

	31/12/2010	31/12/2009
Crediti verso Inps	9	0
Crediti verso Erario	4	3
Crediti verso Inail	4	1
Altri Crediti	163	7
Totale crediti	180	11

Nella voce "Altri Crediti" l'incremento di €/000 156 è riconducibile principalmente al credito verso la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, la quale in data 9 luglio 2010, in qualità di partner istituzionale, ha confermato il sostegno alle iniziative della Fondazione. L'istituto bancario ha stanziato l'importo di €/000 150. In data 22 dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato di impegnare una parte dell'importo stanziato dalla BLS, a favore delle attività della Università Telematica "Leonardo da Vinci".

IV - Disponibilità liquide

Il saldo al 31 dicembre 2010 è così analizzato:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Depositi bancari e postali	2.056	3.197
Denaro e valori in cassa	5	8
Totale	2.061	3.205

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D - Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2010 ammontano complessivamente a €/000 47, come di seguito dettagliato:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Ratei attivi	6	7
Risconti attivi	41	53
Totale	47	60

I ratei attivi sono relativi agli interessi maturati sui conti correnti bancari e postale, accreditati nell'esercizio successivo. I risconti attivi, invece, attengono alla quota di competenza dell'esercizio 2011 delle polizze assicurative stipulate dalla Fondazione nel corso del 2010 e da borse di studio triennali. Al 31 dicembre 2010 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A - Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 ammonta a €/000362. Di seguito si espone la movimentazione intervenuta negli ultimi due esercizi per le voci componenti il patrimonio netto:

	Fondo di dotazione	Utili portati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
Saldo 31/12/2008	100	135	64	299
Destinazione dell'utile	-	64	(64)	0
Risultati esercizio 2009	-	-	16	16
Saldo 31/12/2009	100	199	16	315
Destinazione dell'utile	-	16	(16)	0
Risultati esercizio 2010	-	-	47	47
Saldo 31/12/2010	100	215	47	362

Il fondo di dotazione iniziale costituisce la quota del conferimento iniziale dell'Università alla Fondazione che il Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione del 3 dicembre 2003 ha destinato a patrimonio netto, come peraltro previsto dal regolamento di cui al DPR 24 maggio 2001 n. 254 all'art. 4.

L'utile a nuovo è utilizzabile per coprire le perdite, ma non è può essere distribuito ai sensi dell'art.3 dello Statuto.

B - Fondi rischi e spese future

Il saldo di €/000 1.099 è relativo ad accantonamenti che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di destinare a specifici progetti:

Fondi rischi e spese future	Saldo al 31/12/2009	Accantonamento 2010	Utilizzi 2010	Saldo al 31/12/2010
Fondo CRC	61	125	41	145
Fondo CESI	59	75	0	134
Fondo ITAB	18	75	18	75
Fondo Facoltà di MEDICINA	0	75	0	75
Fondo attività di ricerca FONDAZIONE	132	88	0	220
Fondo progetto IRCCS	250	50	0	300
Totale F. di rischi e spese future	520	488	59	949
F.do Univ. Telematica L. Da Vinci	0	150	0	150
Totale	520	638	59	1.099

Nel dettaglio i fondi si riferiscono a:

► Fondo CRC €/000 145, costituito per l'attività di ricerca del CRC. Nel corso dell'esercizio sono stati accantonati €/000 125; tale l'importo include €/000 50 da conferirsi a ciascuna unità operativa (ovvero Principal Investigator), operante all'interno del Centro di Ricerca Clinica, in misura direttamente proporzionale alla produzione economica realizzata nel

corso del 2010;

- Fondo CESI €/000 134, costituito per l'attività di ricerca del CESI. Nel corso dell'esercizio sono stati accantonati €/000 75;
- Fondo ITAB €/000 75, costituito per l'attività di ricerca dell'ITAB. Nel corso dell'esercizio sono stati accantonati €/000 75;
- Fondo Facoltà di MEDICINA €/000 75, costituito per l'attività di ricerca della Facoltà di Medicina. Nel corso dell'esercizio sono stati accantonati €/000 75;
- Fondo attività di ricerca FONDAZIONE €/000 220, costituito per finanziare l'attività di ricerca sviluppate dalla Fondazione e non rientranti tra quelle organizzate dal CESI e dall'ITAB. Nel corso dell'esercizio sono stati accantonati €/000 88;
- Fondo progetto IRCCS €/000 300, costituito per finanziare il relativo progetto. Nel corso dell'esercizio sono stati accantonati €/000 50 per l'adeguamento della copertura finanziaria del progetto IRCCS, che sarà ripresentato nell'anno 2011 (si veda di seguito per i dettagli).

Gli adeguamenti dell'anno per totali €/000 488 sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2010 in conformità alle norme statutarie.

Il Fondo relativo all'Università Telematica L. Da Vinci, istituito per implementare le attività istituzionali della stessa, accoglie il finanziamento di €/000 150 deliberato dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona in data 9 luglio 2010, in qualità di partner istituzionale.

Fondo progetto IRCCS (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico)

Il C.d.A. del 22 dicembre 2010 ha dato nuovamente mandato al Presidente di avanzare istanza alla Regione Abruzzo ed al Ministero della salute per la costituzione di IRCCS presso la Fondazione con accreditamento di non meno di 15 posti letto.

I non brevi tempi, necessari per l'avvio di tale progetto, già approvato dal C.d.A. nel corso del 2008, richiedono ulteriori risorse per la copertura finanziaria dei costi di start up che il riconoscimento del progetto da parte della Regione Abruzzo implicano.

Contenziosi in essere

Nei confronti della Fondazione sono in corso due procedimenti dinanzi al Tribunale di Chieti esperiti da Aziende Farmaceutiche sponsors di progetti di ricerca. Tali procedimenti hanno ad oggetto l'accertamento del presunto inadempimento della Fondazione ad alcune convenzioni con richiesta di condanna al risarcimento del danno di rilevante importo.

Le convenzioni sono relative all'esecuzione di sperimentazioni cliniche stipulate in passato tra le parti.

La Fondazione ha intrapreso le opportune azioni legali di tutela costituendosi in giudizio. Le prime udienze di comparizione sono fissate nei prossimi mesi. Ad oggi, seppure non possano essere escluse passività a carico della Fondazione, non è possibile prevedere gli effetti sul bilancio derivanti dagli esiti finali di tali contenziosi e pertanto, anche sulla base del parere dei legali incaricati, non è stato rilevato alcun fondo a copertura del rischio.

D - Debiti

I debiti al 31 dicembre 2010 ammontano a €/000 1.570. La composizione della voce è di seguito analizzata:

<i>Debiti verso fornitori</i>	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
- Debiti documentati da fatture	51	545
- Debiti per fatture da ricevere	1.134	1.067
Totale	1.185	1.612
<i>Debiti verso controllante</i>	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
- Debiti verso l'Università per contributi da rimborsare	284	752
Totale	284	752

La voce accoglie il debito nei confronti dell'Università alla fine dell'esercizio derivante dal parziale utilizzo dei contributi destinati al funzionamento delle strutture della Fondazione.

Di seguito ne riportiamo la movimentazione nel corso dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2009	752
Rimborsi del saldo 2009	(752)
Contributi incassati nell'esercizio	2.464
Contributi utilizzati nell'esercizio	(2.180)
Saldo al 31/12/2010	284

<i>Debiti tributari</i>	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
- Debiti v/Erario per IRPEF	16	28
- Debiti v/Erario per Iva	58	77
- Debiti v/Erario per IRAP	10	1
Totale	84	106

Il debito per IRAP è esposto al netto degli acconti versati per €/000 61 (€/000 85 nel 2009).

<i>Debiti v/Istituti di previdenza</i>	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
- Debiti v/INPS	6	21
Totale	6	21

<i>Altri Debiti</i>	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
- Altri Debiti	11	247
Totale	11	247

Gli altri debiti (€/000 11) sono riconducibili essenzialmente alle retribuzioni di alcuni collaboratori a progetto liquidati a gennaio 2011. Il significativo decremento della voce rispetto all'esercizio precedente pari a circa €/000 236 è determinato dal pagamento delle competenze verso i collaboratori e gli amministratori della Fondazione maturate nel 2010, e liquidate entro il 31 dicembre 2010.

I debiti della Fondazione al 31 dicembre 2010 sono tutti esigibili entro 12 mesi.

E - Ratei e risconti

I ratei e risconti al 31 dicembre 2010 ammontano complessivamente a €/000 2.691 di cui:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Ratei passivi	86	0
Risconti passivi	2.605	2.613
Totale	2.691	2.613

Di seguito presentiamo la movimentazione della voce "Risconti passivi" avvenuta nell'esercizio.

Centri di costo	Risconto 2009	Incrementi 2010	Utilizzi 2010	Risconto 2010
Attività istituzionali CE.S.I.	309	1270	1266	313
Attività ist.li formative e didattica	417	66	19	464
Totale contributi per progetti	726	1.336	1.285	777
Contributi in c/capitale	453	329	85	697
Totale contributi in conto capitale	453	329	85	697
Totale contributi	1.179	1.665	1.370	1.474
Attività commerciali CE.S.I.	863	848	1120	591
Attività commerciali ITAB	571	1346	1377	540
Totale attività commerciali	1.434	2.194	2.497	1.131
Totale generale	2.613	3.859	3.867	2.605

L'importo di €/000 1.131 costituisce il valore complessivo delle eccedenze di ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività commerciali di CESI ed ITAB che sono differiti per essere utilizzati negli esercizi futuri a copertura dei progetti di ricerca di tali strutture. Il trattamento è coerente con la mission della Fondazione nel cui Statuto è infatti previsto che "[...]eventuali proventi e rendite sono utilizzate per il proseguimento degli scopi statutari".

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

L'importo complessivo della voce in oggetto, iscritto al valore nominale, ammonta a €/000 7.399, costituito da beni di proprietà dell'Università pervenuti da fornitori diversi negli anni di attività della Fondazione, messi a disposizione gratuita alla Fondazione per lo svolgimento delle proprie attività. Il dettaglio per macrocategoria è di seguito riportato:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Apparecchiature di laboratorio	608	608
Attrezzature varie	6.746	6.746
Macchine elettroniche	27	27
Mobili d'ufficio	5	5
Software	13	13
Totale	7.399	7.399

Conto Economico

A - Valore della produzione

Il saldo al 31 dicembre 2010 ammonta a €/000 13.269. I ricavi sono così analizzati:

Ricavi	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (prestazioni da tariffario e attività di ricerca)	2.212	2.037
Totale delle Vendite e delle prestazioni	2.212	2.037
Altri Ricavi e Proventi		
- Contributi	1.370	1.310
- Ricavi diversi	9.687	9.286
Totali altri Ricavi e Proventi	11.057	10.596
Totale Ricavi	13.269	12.633

La voce "Ricavi delle Vendite e delle prestazioni" rappresenta i ricavi derivanti dalle attività di ricerca del CESI e dalle attività commerciali del CRC e dell'ITAB. La voce "Contributi" rappresenta l'imputazione a conto economico della quota di contributi ricevuti dai partners istituzionali ed Enti pubblici e privati che finanziano la ricerca e la didattica della Fondazione. La voce "ricavi diversi" è costituita per €/000 7.405 dai ricavi per le manutenzioni (ordinarie e straordinarie), per €/000 2.180 dai ricavi per servizi di supporto per la gestione delle strutture universitarie e per €/000 102 da altri ricavi. Tutti i servizi sono erogati e realizzati nel territorio italiano.

B - Costi della produzione

I costi della produzione al 31 dicembre 2010 ammontano complessivamente a €/000 13.249 e sono così analizzati:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Materie prime sussidiarie consumo e merci		
Materiale di consumo vario	77	65
Materiale di consumo di laboratorio	460	480
Prodotti farmaceutici e reagenti	110	165
Materiale di consumo ospedaliero	14	12
Altri materiali	42	73
Totale materie prime sussidiarie consumo e merci	703	795
Servizi		
Manutenzione ordinaria su beni dell'Università	1.016	1.040
Manutenzione straordinaria su beni dell'Università	3.705	4.067
Costi per guardiania ed uscierato	2.315	2.181
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	827	807
Manutenzione apparecchiature scientifiche	589	585
Compensi organi istituzionali	330	328
Rimborso trasferte	214	225
Compensi a terzi per attività di ricerca	1.011	602
Compensi a terzi per attività didattica	39	72
Borse di studio e dottorati di ricerca	26	76
Corsi di formazione e aggiornamento	6	27
Collaborazioni e consulenze	666	571
Contributi INPS/INAIL	110	134
Altri costi per servizi	714	847
Totale servizi	11.568	11.562
Godimento beni di terzi	1	-
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	17	7
Ammortamento immobilizzazioni materiali	269	174
Svalutazione crediti	73	-
Totale Ammortamento immobilizzazioni	359	181
Accantonamenti	488	-
Oneri diversi di gestione	130	80
Totale	13.249	12.619

Sono di seguito riportati i commenti alle voci più significative:

Costi per manutenzione ordinaria e straordinaria Immobili Campus Chieti e Pescara

Tali voci accolgono il totale dei costi sostenuti nell'esercizio per l'attività di manutenzione attribuita alla Fondazione come da disposizione statutaria.

Costi per guardiania ed uscierato

A partire dall'esercizio 2005, in applicazione della delibera del C.d.A. dell'Università del 29/09/2004, la Fondazione cura la fornitura

dei servizi di guardiana ed uscerato, nonché di supporto materiale ed informatico alle attività didattiche ed alle manifestazioni istituzionalmente organizzate dall'Ateneo, avvalendosi dell'opera della Società Cooperativa Biblos.

Compensi e rimborsi spese ad amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposti i valori relativi ai compensi globali spettanti agli organi sociali:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Amministratori	271	269
Collegio sindacale	59	59
Totale	330	328

Costi per collaborazioni, compensi a terzi ecc.

La voce comprende la spesa per il personale a contratto non dipendente, in particolare contratti co.co.co., co.co.pro. e prestazioni occasionali. Tali costi, che nel corso dell'esercizio in esame ammontano a €/000 1.716, sono così ripartiti:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Compensi a personale per attività di ricerca	1.011	602
Compensi a personale per attività didattica	39	72
Collaborazioni e consulenze tecniche, amministrative e contabili	666	571
Totale	1.716	1.245

La voce "Compensi a personale per attività di ricerca" ha subito, nel corso dell'esercizio, un significativo incremento derivante dal proporzionale aumento dei trasferimenti all'Università necessari a finanziare gli assegni di ricerca.

C - Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano al 31 dicembre 2010 a €/000 31. La voce in esame è così composta:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Interessi bancari	31	41
Totale dei proventi finanziari	31	41

Gli oneri finanziari ammontano al 31 dicembre 2010 a €/000 1:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Oneri finanziari diversi	1	1
Totale degli oneri finanziari	1	1

E - Proventi e oneri straordinari

Il saldo delle partite straordinarie al 31 dicembre 2010 è pari a €/000 5 e risulta così determinato:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Sopravvenienze attive	41	6
Sopravvenienze passive	(5)	(5)
Totale delle partite straordinarie	36	1

Sopravvenienze attive

La voce si riferisce a note di credito ricevute da fornitori.

Sopravvenienze passive

Sono relative principalmente a costi di varia natura di esercizi precedenti emersi nel corso del corrente esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono costituite da IRAP dell'esercizio, riferita sia all'attività istituzionale, sia a quella commerciale, per un totale di €/000 40. Tenuto conto delle finalità istituzionali e della natura dell'attività svolta dalla Fondazione ed anche ai fini prudenziali, non sono considerate imposte differite attive e passive.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
A - Ammontare complessivi delle retribuzioni (attività istituzionale)	446.895	
B - Differenza tra valore e costi della produz. (att. commerciale)	516.421	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	46.432
C=A+B	963.316	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi amministratori, co.co.co e interinali	910.610	
Oneri indeducibili	59.080	
Accantonamenti	73.044	
D - Totale	1.042.734	
Riversamento diff. temporanee da esercizi precedenti		
Manutenzioni esercizi precedenti	(51.159)	
E - Totale	(51.159)	
Altre variazioni del valore della produzione		
Proventi straordinari non tassabili	(4.000)	
Costi promiscui attività istituzionale deducibili	(1.118.331)	
Deduzioni lavoro dipendente	0	
F - Totale	(1.122.331)	
Imponibile Irap (F+C+D+E)	832.560	
IRAP corrente per l'esercizio (%)	4,82	
IRAP corrente totale		40.129

Altre informazioni

Rapporti con enti controllanti (Università "G. D'Annunzio")

Nella tabella che segue, ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del c.c., si segnalano i rapporti intercorsi con l'Ente controllante (Università "G. D'Annunzio").

Denominazione	Esercizio 2010				Esercizio 2010					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Università "G. D'Annunzio"	1.049	284						7.405	2.180	

Tali operazioni sono concluse a normali condizioni di mercato e sono riconducibili per €/000 7.405 ai ricavi per le manutenzioni (ordinarie e straordinarie) e per €/000 2.180 ai servizi di supporto per la gestione delle strutture universitarie.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427bis del codice civile, si precisa che non sono state effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.

Accordi fuori bilancio

Non sussistono operazioni fuori bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si informa che non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria nonché il risultato Economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Prof. Franco Cuccurullo (Presidente)

Prof. Carmine Di Ilio

Prof. Piero D'Asdia

Prof. Gaetano Bonetta

Prof. Anna Morgante

Avv. Edoardo Polacco

Il Direttore Generale

Dott. Marco Napoleone

ALLEGATO ALLA NOTA INTEGRATIVA

RENDICONTO FINANZIARIO

	2010	2009
Utile dell'esercizio	46	16
Ammortamento e perdite di valore	359	181
Variazione dei fondi	579	(222)
Variazione dei crediti commerciali	(119)	(95)
Variazione dei debiti commerciali	(894)	(211)
Variazione nelle altre attività correnti	6	155
Variazione nelle altre passività correnti	(194)	901
LIQUIDITA' ASSORBITA DALLA GESTIONE OPERATIVA	(217)	725
Acquisti di immobilizzazioni materiali	(856)	(380)
Vendite di immobilizzazioni materiali	0	1
Acquisti di immobilizzazioni immateriali	(70)	(6)
Vendite di immobilizzazioni immateriali	0	0
LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(926)	(385)
Rimborso di finanziamenti	0	0
Incassi di finanziamenti	0	0
LIQUIDITA' GENERATA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	0	0
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	(1.143)	340
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	3.204	2.864
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	2.061	3.204

Considerazioni preliminari

La "Fondazione Università Gabriele d'Annunzio", in seguito "Fondazione", ha predisposto, ai sensi degli articoli 17 e 18 dello Statuto, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, consegnandone copia al Collegio dei revisori dei conti per l'esame di competenza.

La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato, non ha scopo di lucro, non può distribuire utili ed opera esclusivamente nell'interesse della Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" con sede in Chieti.

Ai sensi della normativa sopra richiamata, l'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Ogni anno, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio dell'esercizio precedente e ne trasmette copia all'Università, unitamente alla certificazione rilasciata da società abilitata.

In forza dell'originario atto costitutivo le aree di ricerca e di formazione gestite direttamente dalla Fondazione riguardano il Ce.SI. (Centro di Scienze del, l'Invecchiamento), l'ITAB (Istituto di Tecnologie Avanzate Biomediche) ed il Ceduc (Centro di Alta Formazione).

Alla Fondazione sono altresì demandate le attività di manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli immobili dell'Ateneo nonché la relativa gestione dei servizi di pulizia ed usciato. In connessione, inoltre, con l'attività istituzionale, la Fondazione rende, su richiesta, prestazioni professionali retribuite. Per la rilevazione dei costi e dei ricavi di tale attività, assoggettata a imposizione fiscale, è tenuta apposita separata contabilità.

La validità della scelta dell'Ateneo di dotarsi di uno strumento operativo che, per la sua configurazione giuridica di natura privatistica, è in grado di conferire maggiore dinamicità, efficienza e soprattutto economicità alle attività amministrativo-gestionali nei settori di intervento, trova conferma nei risultati conseguiti dalla Fondazione nel 2010, la cui gestione si chiude con un utile di euro 46.487,00.

È, inoltre, da valutare positivamente l'attività dispiegata nel settore delle manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio dell'Ateneo, sia per la oggettiva significatività delle opere eseguite, analiticamente descritte nella relazione del Direttore Generale che accompagna il documento di cui trattasi, sia per l'avvenuta realizzazione di esse unicamente con l'utilizzo dei fondi di pertinenza del contributo globale erogato dall'Università, senza richiesta di risorse finanziarie aggiuntive. Giova, inoltre, sottolineare, come peraltro evidenziato dalla relazione testé citata, che la gestione economico-patrimoniale delle risorse finanziarie disponibili - oltre 13 milioni di euro - sia stata effettuata con un limitato impiego di risorse umane, così da consentire una rilevante riduzione dei relativi costi rispetto a quelli tradizionalmente riferibili alle strutture dell'Ateneo.

Anche il risultato operativo della gestione, pari ad Euro 19.730,00, è riconducibile ad una oculata gestione dei ricavi e dei costi.

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Esso è accompagnato dalla relazione sulla gestione, prevista dall'articolo 2428 del codice civile, che offre un puntuale e

analitico resoconto della complessiva azione svolta dalla Fondazione e dei risultati raggiunti sia nel campo della ricerca, testimoniato dalla notevole produzione di pubblicazioni scientifiche, sia nel campo gestionale e della movimentazione economico-finanziaria, con interventi diretti al recupero e alla conservazione del patrimonio immobiliare dell'Università di riferimento.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Non risultano effettuati compensi di partite.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale, redatto in euro, senza cifre decimali, ai

sensi del quinto comma dell'art.2423 del c.c., evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 46.487,00 e si compendia come riportato nel prospetto sottostante, nel quale, peraltro, i risultati dell'esercizio 2010 vengono posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

	2010	2009	2010	2009
ATTIVO PATRIMONIALE:				
Attività			€ 5.723.480	€ 6.186.875
PASSIVO PATRIMONIALE:				
Patrimonio netto:				
1. Fondo di dotazione	€ 100.000	€ 100.000		
2. Utili portati a nuovi	€ 215.709	€ 199.676		
3. Utile dell'esercizio	€ 46.487	€ 16.033	€ 362.196	€ 315.709
Passività	€ 5.361.284	€ 5.871.166	€ 5.723.480	€ 6.186.875

L'attivo patrimoniale comprende:

immobilizzazioni immateriali per euro 61.422, che rappresentano il valore dei software valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione e dell'IVA indetraibile e diminuito delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla natura dei costi e alla residua possibilità di utilizzazione, tenuto conto del costo dei beni acquistati con contributi finalizzati – sterilizzazione. L'aliquota di ammortamento applicata è stata pari al 20%.

immobilizzazioni materiali per l'importo di euro 1.453.245, costituite da:

- ▶ impianti e macchinario per euro 155.725;
- ▶ attrezzature industriali e commerciali per euro 987.353;
- ▶ altri beni per euro 310.167.

Il tutto risulta regolarmente iscritto nel Libro degli Inventari al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e rettificato delle quote di ammortamento, calcolate con riferimento al costo storico dei cespiti, applicando le aliquote di ammortamento fiscalmente ammesse per il settore in cui opera la Fondazione; crediti per euro 2.100.684, di cui crediti verso clienti (tra cui la ASL di Chieti per l'utilizzo dell'impianto di risonanza magnetica), per euro 871.742, crediti verso controllante, per euro 1.049.423 (per fatture emesse e non incassate) e crediti verso altri, per euro 179.519 (saldo IRAP, acconti IRAP e INAIL), tutti esigibili entro l'esercizio successivo e tutti iscritti al valore di presumibile realizzo;

disponibilità liquide, per l'ammontare di euro 2.061.042, di cui euro 2.056.209 quali depositi bancari e postali ed euro 4.833, quali denaro e valori in cassa;

ratei e riscontri attivi, per l'ammontare di euro 47.087. I ratei attivi sono costituiti dagli interessi attivi maturati sul c/c bancario o postale ed accreditati nell'esercizio successivo; i riscontri attivi riguardano la parte di competenza degli esercizi successivi dei premi delle polizze assicurative di durata infrannuale e delle borse di studio di durata triennale erogate nell'anno.

Il passivo patrimoniale comprende:

il patrimonio netto, pari ad euro 362.196, costituito dal fondo di

dotazione iniziale, pari ad euro 100.000; dagli utili degli esercizi portati a nuovo, pari ad euro 215.709 e dall'utile dell'esercizio chiuso il 31.12.2010, pari ad euro 46.487;

fondo rischi ed oneri (altri accantonamenti e fondi), per l'ammontare di euro 1.099.140, che comprende i residui accantonamenti pregressi e quelli deliberati nel 2010 per la ricerca clinica – fondo CRC (euro 145), per l'attività di ricerca del CESI - fondo CESI (euro 134), per l'attività di ricerca del TAB - fondo ITAB (euro 75), per l'attività di ricerca della Facoltà di Medicina (euro 75), per l'attività di ricerca della FONDAZIONE (euro 220) e per la realizzazione del progetto IRCCS - fondo progetto IRCCS (euro 300) e per l'Università Telematica "L. Da Vinci" (euro 150).

Non risultano effettuati accantonamenti correlati ai contenziosi in atto, tenuto conto del rischio (remoto o possibile) evidenziato nelle apposite relazioni dei legali incaricati.

debiti, per euro 1.570.797, tutti con scadenza nell'esercizio successivo, così specificati:

- ▶ verso fornitori, per fatture ricevute e da ricevere, euro 1.185.249, dedotto l'ammontare delle note di credito da ricevere;
- ▶ verso controllante, euro 284.313, per contributi da retrocedere;
- ▶ tributari (ritenute d'acconto IRPEF e IVA), euro 84.435;
- ▶ verso enti previdenziali (INPS e INAIL) per euro 5.636;
- ▶ altri debiti, per competenze ai componenti degli organi istituzionali e a collaboratori della Fondazione, euro 11.164.

ratei e risconti passivi, per euro 2.691.347. Trattasi della quota di contributi per progetti di ricerca pluriennali (per la loro determinazione è stata effettuata la correlazione tra i contributi assegnati ed incassati ed i costi sostenuti) e della quota relativa alla sterilizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni.

Lo stato patrimoniale riporta, inoltre, conti d'ordine per l'ammontare di euro 7.399.281, in relazione al valore dei beni mobili di proprietà dell'Ateneo di cui la Fondazione ha la gestione e l'utilizzo. Tali beni hanno formato oggetto di separata rilevazione inventariale nel corso degli esercizi precedenti.

Il conto economico

Il conto economico evidenzia:

- <u>ricavi della produzione</u> , per l'ammontare di euro	13.268.972	
- <u>costi della produzione</u> , per l'ammontare di euro	<u>13.249.242</u>	
Differenza (risultato operativo) euro		19.730
- <u>proventi finanziari</u> , euro	31.161	
- <u>oneri finanziari</u> , euro	<u>- 878</u>	30.283
- <u>proventi straordinari</u> euro	41.180	
- <u>oneri straordinari</u> euro	<u>- 4.577</u>	36.603
- <u>imposte sul reddito d'esercizio</u> euro		<u>- 40.129</u>
Utile d'esercizio euro		46.487

I ricavi, al pari dei costi, sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza e al netto dei resi, degli abbuoni e degli sconti. I ricavi (rectius: valore) della produzione sono costituiti:

Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (prest. da tariffario e attività di ricerca)	2.212.058
Totale delle Vendite e delle prestazioni	2.212.058
Altri Ricavi e Proventi	
- Contributi	1.370.316
- Ricavi diversi	9.686.598
Totali altri Ricavi e Proventi	11.056.914
Totale Ricavi	13.268.972

I costi della produzione riguardano:

- ▶ l'acquisto di beni (materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc.), per euro 702.387;
- ▶ l'acquisizione di servizi (manutenzione ordinaria e straordinaria strutture universitarie, costi per guardiana e uscierato, compensi organi istituzionali, compensi a terzi per attività di collaborazione, ecc.), per complessivi euro 11.568.178. Essi risultano imputati al conto economico in relazione, rispettivamente, all'effettiva acquisizione del bene e all'avvenuta erogazione del servizio;
- ▶ il godimento di beni di terzi, per euro 1.320;
- ▶ gli ammortamenti e le svalutazioni, per euro 359.303, che rappresentano la quota del costo pluriennale dei beni immateriali e materiali imputabile all'esercizio (euro 286.259) e l'ammontare della svalutazione dei crediti (attivo circolante, per euro 73.044);
- ▶ gli oneri diversi di gestione, per euro 129.601, che rappresentano, nella gran parte, l'ammontare dell'IVA indetraibile;
- ▶ gli altri accantonamenti, per euro 488.453, che rappresentano la quota del finanziamento per i progetti di ricerca posta a carico dell'esercizio in chiusura.

Il risultato operativo della gestione è pari ad euro 19.730.

I proventi finanziari, pari ad euro 31.161, rappresentano gli interessi maturati sui conti correnti bancari della Fondazione;

Gli interessi passivi e gli oneri finanziari, ammontati ad euro 878, rappresentano gli oneri finanziari.

I proventi straordinari, pari ad euro 41.180, rappresentano l'ammontare delle note di credito ricevute.

Gli oneri straordinari ammontano ad euro 4.577 e rappresentano sopravvenienze passive dovute all'ammontare dell'IVA comunitaria su acquisti di prodotti esteri.

Risultano, infine, evidenziate imposte per euro 40.129 che corrispondono all'ammontare dell'IRAP sull'attività sia istituzionale che commerciale della Fondazione. Una apposita tabella nella nota integrativa dà dimostrazione del calcolo effettuato.

La nota integrativa, redatta in migliaia di euro, secondo le indicazioni del richiamato art.2423, comma 5, del c.c., illustra i principi contabili e i criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio e risulta compilata nel rispetto del disposto dell'articolo 2427 dello stesso codice civile. Vengono inoltre fornite le informazioni richieste da altre norme civilistiche o fiscali.

La Relazione sulla gestione del Direttore Generale illustra in modo convincente e con dovizia di particolari la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione nel suo complesso. Essa risulta conforme alle disposizioni di cui all'articolo 2428 del codice civile.

Conclusioni

Il Collegio assicura di aver svolto il proprio lavoro nell'osservanza delle norme del codice civile e dello Statuto che ne regolano il funzionamento e di aver vigilato sull'andamento della gestione, partecipando assiduamente alle sedute del Consiglio di Amministrazione ed effettuando le prescritte verifiche periodiche alla cassa e alle scritture contabili della Fondazione. L'esame del bilancio è stato svolto dal Collegio secondo i "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e in conformità a tali principi e alle prescrizioni dello statuto della Fondazione. Il Collegio ha fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai principi contabili in vigore.

Pertanto, può affermare che, nella redazione del bilancio:

- ▶ sono stati rispettati i criteri ed i principi generali stabiliti dagli articoli 2423 e 2423 bis del c.c. nonché le impostazioni strutturali di cui al successivo articolo 2423 ter dello stesso codice civile;
- ▶ non sono stati effettuati compensi di partite tra le voci dell'attivo e quelle del passivo, né tra le voci dei costi e quelle dei ricavi;
- ▶ i criteri di valutazione del patrimonio della fondazione sono conformi a quelli enunciati dall'art. 2426 del codice civile;
- ▶ alla data del 31 dicembre 2010, il fondo di dotazione della Fondazione ammonta ad euro 100.000 e il patrimonio netto ad euro 362.196. Quest'ultimo comprende anche l'utile d'esercizio al 31.12.2010 pari ad euro 46.487 e gli utili, non distribuiti, accertati al termine degli esercizi precedenti, pari ad euro 215.709.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio esprime favorevole parere all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010 della Fondazione, nei termini di cui all'elaborato presentato dalla Direzione generale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

IL PRESIDENTE

Dr. Giovanni Palazzi

I COMPONENTI

Dr. Ubaldo Di Pietro

Dr. Antonio Schettino

Dr. Camillo De Stefanis